



Spett.le Collegio dei Revisori dei Conti

Loro Sedi

San Lazzaro di Savena, 21/11/2018
Prot. 49070/2018

Oggetto: RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA SULLA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO AL PERSONALE DIRIGENTE – ANNO 2018 (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).

A seguito dell'emanazione, da parte del Ministero delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – della circolare n. 25 del 19 luglio 2012, la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico Finanziaria relative all'ipotesi di contratto decentrato integrativo sono redatte secondo gli schemi predisposti dal Ministero, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 40, comma 3-sexies del D.lgs 165/2001 il quale dispone che: "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1".

Si evidenzia che la Ragioneria Generale dello Stato nell'allegato 5 "Monitoraggio della contrattazione integrativa" della circolare n. 19 del 27/4/2017 relativa al Conto Annuale 2016, ritiene necessario, ai fini della certificazione del Conto Annuale, acquisire la certificazione dell'Organo di Revisione sia sulla costituzione del Fondo sia sull'accordo di contrattazione integrativa per il riparto dello stesso.

A tal fine, in fase di costituzione del Fondo 2018 si sottopone al Collegio dei Revisori dei Conti la Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria secondo il modello di cui alla circolare 25/2012 sopra richiamata, limitatamente alle parti relative alla costituzione del Fondo.

Si evidenzia che, successivamente, si procederà al riparto del suddetto Fondo per l'anno 2018, tenuto conto che:

- l'art. 5 c. 3 del CCNL 23.12.99 per il personale dirigenziale delle Regioni-Autonomie Locali prevede, analogamente a quanto accade per il CCNL del personale del comparto, che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti".
- lo stesso CCNL, all'art. 4 c. 4, prevede che "Negli enti con meno di cinque dirigenti, le materie indicate nel comma 1 sono oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 8, salvo che non trovi applicazione la disciplina dell'art. 6 sulla contrattazione collettiva decentrata integrativa di livello territoriale."
- l'art. 40 bis del T.U. D.Lgs 165/2001 prevede il "controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge", sempre riferendosi alla procedura di contrattazione decentrata, non di concertazione

- per il riparto del Fondo sulla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2018, in quanto Ente con meno di cinque dirigenti, non si attiverà pertanto la contrattazione decentrata ma si procederà con l'informazione eventualmente seguita da concertazione ai sensi dell'art. 4 del CCNL 23.12.1999.

Per quanto sopra specificato, si resta in attesa del parere di codesto Spett.le Collegio, per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

PARTE I: La relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		---
Periodo temporale di vigenza		---
Composizione della delegazione trattante		---
Soggetti destinatari		---
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		---
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	<i>Il presente campo sarà compilato successivamente alla certificazione da parte del Collegio dei Revisori</i>
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<i>Il presente campo sarà compilato successivamente alla certificazione da parte del Collegio dei Revisori</i>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
Eventuali osservazioni		

1.1 -Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Parte II – la Relazione tecnico-finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi al Fondo per la retribuzione di posizione e risultato per la dirigenza per l'anno 2018 e di attestarne la compatibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

La presente relazione è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS del 19 luglio 2012 n. 25. Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti relative all'accordo non sono completate, le parti non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente" per consentire all'Organo di certificazione (Collegio dei Revisori) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.



1 Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

1.2 – Sezione II Risorse Variabili

1. 3 Sezione III Eventuali decurtazioni del Fondo

1.4 Sezione IV Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la dirigenza dell'anno 2018 è stato costituito, limitatamente agli elementi con carattere di certezza e stabilità, con determinazione del dirigente n. 33 del 22.1.2018.

Successivamente, la Giunta Comunale con proprio atto n. 201 del 27/9/2018 ha approvato le Linee di Indirizzo con le quali si dispone di non procedere ad integrare il Fondo con gli elementi aventi carattere di variabilità ed eventualità. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2018 risulta pertanto definitivamente costituito, con determinazione n. 33 del 22.1.2018, non necessitando di ulteriore integrazione.

- Risorse storiche consolidate

L'importo consolidato delle risorse decentrate "storiche" fino all'anno 1998 (come definito dall'art. 26 c. 1 del CCNL 23/12/99) è costituito, nell'ambito del provvedimento di costituzione del Fondo, dai seguenti elementi:

CCNL 23/12/99		
Art. 26, comma 1 lettera a)	importo complessivamente destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998 secondo la disciplina del ccnl 10.4.96 e ccnl 27.2.97	112.067

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di CCNL del comparto Regioni-Economie Locali, con caratteristiche di *risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità* che vengono acquisiti definitivamente al Fondo sono i seguenti:

CCNL 23/12/99		
Art. 26, comma 1 lettera d)	importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale definizione di monte salari: valore dello stipendio base, IIS, indennità o assegni ad personam, 13a, retribuzione di posizione e di risultato corrisposta per il 1997 ai dirigenti a tempo indeterminato e a contratto:	6.269
Art. 26, comma 1 lettera g)	l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1 lettera b) del CCNL 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1° gennaio 1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27	3.143



CCNL 12/2/2002		
Art. 1 comma 3, lettera e)	<p>3. Il nuovo stipendio tabellare annuo a regime della qualifica unica dirigenziale, con decorrenza dall'1 settembre 2001 è rideterminato in € 36.151,98 (L.70.000.000), comprensivo del rateo della tredicesima mensilità; tale importo ricomprende:</p> <p>e) un importo annuo di € 3.356,97 (L.6.500.000) derivante da una corrispondente riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale, secondo le previsioni dell'ordinamento organizzativo degli enti.</p>	-13.427,88
CCNL 22/2/2006		
Art. 23 comma 1	<p>Il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti, nell'importo annuo per tredici mensilità vigente alla data dell'1.1.2002 e secondo la disciplina dell'art. 27 del CNL 23.12.99, è incrementato di un importo annuo di 520 Euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità. Conseguentemente le risorse dedicate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.99 sono incrementate, dall'anno 2002, del corrispondente importo annuo complessivo - n. posizioni all'1.1.2002: 6</p>	3.120
Art. 23 commi 3-6 CCNL 22/2/2006	<p>A decorrere dall'1.1.2003 le risorse per la retribuzione di posizione e risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari all'1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti.</p> <p>Le risorse di cui al comma 3 sono utilizzate per incrementare, con decorrenza 1.1.2003, le somme destinate sia alla retribuzione di posizione sia alla retribuzione di risultato, nel rispetto dei medesimi criteri per il finanziamento dei due predetti compensi, definiti dalla contrattazione integrativa decentrata, vigente alla data di sottoscrizione del presente CCNL, ai sensi dell'art. 4 c. 1 lett. g) del CCNL 23.12.99, nonché dei criteri di distribuzione già adottati dagli Enti.</p> <p>Negli Enti per i quali non è prevista la contrattazione decentrata integrativa, le risorse di cui al comma 3 sono utilizzate per incrementare, con decorrenza 1.1.2003, somme destinate sia alla retribuzione di posizione sia alla retribuzione di risultato, nel rispetto dei criteri per il finanziamento e per la distribuzione dei due predetti compensi stabiliti autonomamente dagli enti nel rispetto dell'art. 4 c. 4 CCNL 23/12/99.</p>	7.156
CCNL 14/5/2007		
Art. 4 c. 1 CCNL 14/5/2007	<p>Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alle date dell'1.1.2004 e dell'1.1.2005, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL 23.12.99, è incrementato dei seguenti importi annui lordi, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità:</p> <p>Euro 572 all'1.1.2004 Euro 1144 all'1.1.2005, che comprendono ed assorbono il precedente incremento. Euro 1144 - n. posizioni all'1.1.2004: 4</p>	4.576
Art. 4 c. 4	<p>A decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti.</p>	2.342
CCNL 22/2/2010		
Art. 16 c. 1	<p>incremento retribuzione di posizione dal 31.12.2007 euro 478,40 annui per dirigente</p>	1.914
Art. 16 c. 4-5	<p>incremento retribuzione di risultato dal 31.12.2007 1,78% m.s. 2005</p>	4.715
CCNL 3/8/2010		
Art. 5 c. 1	<p>incremento retribuzione di posizione dal 1.1.2009 di Euro 611 annui per dirigente</p>	2.444
Art. 5 c. 4	<p>incremento retribuzione di risultato 0,73% monte salari 2007 (incremento Fondo 2009 ed anni seguenti)</p>	3.075



- Risorse variabili

Le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo e che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi non sono state previste nella costituzione del Fondo 2018 per la retribuzione di posizione e di risultato, così come per gli anni precedenti, in conformità con le Linee di indirizzo approvate dalla Giunta.

- Decurtazioni del Fondo

Costituisce vincolo nella costituzione del Fondo il rispetto della disposizione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010, come introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, la quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio).

Per quanto riguarda tale riduzione "permanente" ex art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 da apportare a decorrere dall'1.1.2015, si è tenuto conto di quanto espresso dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'Emilia Romagna n. 139/2015.

Dal 2011 al 2015 il Fondo in oggetto non ha subito decurtazioni rispetto all'anno 2010, in quanto la costituzione è sempre stata effettuata unicamente con riferimento agli elementi stabili e senza introdurre elementi variabili del Fondo, per un importo complessivo di Euro 137.393. La consistenza del Fondo, sia nel 2016 che nel 2018, essendo limitata alle sole risorse stabili, è sempre stata di Euro 137.393.

Si riporta di seguito il **prospetto completo relativo alla costituzione del Fondo** per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente relativo all'anno 2018:

CCNL 23/12/99		
Art. 26, comma 1 lettera a)	importo complessivamente destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998 secondo la disciplina del ccnl 10.4.96 e ccnl 27.2.97	112.067
Art. 26, comma 1 lettera d)	importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale definizione di monte salari: valore dello stipendio base, IIS, indennità o assegni ad personam, 13a, retribuzione di posizione e di risultato corrisposta per il 1997 ai dirigenti a tempo indeterminato e a contratto:	6.269
Art. 26, comma 1 lettera g)	l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1 lettera b) del CCNL 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1° gennaio 1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27	3.143
CCNL 12/2/2002		
Art. 1 comma 3, lettera e)	3. Il nuovo stipendio tabellare annuo a regime della qualifica unica dirigenziale, con decorrenza dall'1 settembre 2001 è rideterminato in € 36.151,98 (L.70.000.000), comprensivo del rateo della tredicesima mensilità; tale importo ricomprende: e) un importo annuo di € 3.356,97 (L.6.500.000) derivante da una corrispondente riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale, secondo le previsioni dell'ordinamento organizzativo degli enti.	-13.427,88
CCNL 22/2/2006		
Art. 23 comma 1	Il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti, nell'importo annuo per tredici mensilità vigente alla data dell'1.1.2002 e secondo la disciplina dell'art. 27 del CNL 23.12.99, è incrementato di un importo annuo di 520 Euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità. Conseguentemente le risorse dedicate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.99 sono incrementate, dal 2002, del corrispondente importo annuo complessivo - n. posizioni all'1.1.2002: 6	3.120



Art. 23 commi 3-6 CCNL 22/2/2006	A decorrere dall'1.1.2003 le risorse per la retribuzione di posizione e risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari all'1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti. Le risorse di cui al comma 3 sono utilizzate per incrementare, con decorrenza 1.1.2003, le somme destinate sia alla retribuzione di posizione sia alla retribuzione di risultato, nel rispetto dei medesimi criteri per il finanziamento dei due predetti compensi, definiti dalla contrattazione integrativa decentrata, vigente alla data di sottoscrizione del presente CCNL, ai sensi dell'art. 4 c. 1 lett. g) del CCNL 23.12.99, nonché dei criteri di distribuzione già adottati dagli Enti. Negli Enti per i quali non è prevista la contrattazione decentrata integrativa, le risorse di cui al comma 3 sono utilizzate per incrementare, con decorrenza 1.1.2003, somme destinate sia alla retribuzione di posizione sia alla retribuzione di risultato, nel rispetto dei criteri per il finanziamento e per la distribuzione dei due predetti compensi stabiliti autonomamente dagli enti nel rispetto dell'art. 4 c. 4 CCNL 23/12/99.	7.156
CCNL 14/5/2007		
Art. 4 c. 1 CCNL 14/5/2007	Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alle date dell'1.1.2004 e dell'1.1.2005, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL 23.12.99, è incrementato dei seguenti importi annui lordi, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità: Euro 572 all'1.1.2004 Euro 1144 all'1.1.2005, che comprendono ed assorbono il precedente incremento. Euro 1144 - n. posizioni all'1.1.2004: 4	4.576
Art. 4 c. 4	A decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti.	2.342
CCNL 22/2/2010		
Art. 16 c. 1	incremento retribuzione di posizione dal 31.12.2007 euro 478,40 annui per dirigente	1.914
Art. 16 c. 4-5	incremento retribuzione di risultato dal 31.12.2007 1,78% m.s. 2005	4.715
CCNL 3/8/2010		
Art. 5 c. 1	incremento retribuzione di posizione dal 1.1.2009 di Euro 611 annui per dirigente	2.444
Art. 5 c. 4	incremento retribuzione di risultato 0,73% monte salari 2007 (incremento Fondo 2009 ed anni seguenti)	3.075
	VALORE COMPLESSIVO DEL FONDO	137.393

I.1.2 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La sezione risulta non pertinente.

I.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

I.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

La sezione risulta non pertinente

I.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

- - - - -

I.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

- - - - -

I.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- - - - -

I.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

- - - - -



1.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- - - - -

1.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

CCNL 23/12/99		ANNO 2016	ANNO 2018
Art. 26, comma 1 lettera a)	importo complessivamente destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998 secondo la disciplina del ccnl 10.4.96 e ccnl 27.2.97	112.067	112.067
Art. 26, comma 1 lettera d)	importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale definizione di monte salari: valore dello stipendio base, IIS, indennità o assegni ad personam, 13a, retribuzione di posizione e di risultato corrisposta per il 1997 ai dirigenti a tempo indeterminato e a contratto:	6.269	6.269
Art. 26, comma 1 lettera g)	l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1 lettera b) del CCNL 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1° gennaio 1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27	3.143	3.143
CCNL 12/2/2002		ANNO 2016	ANNO 2018
Art. 1 comma 3, lettera e)	3. Il nuovo stipendio tabellare annuo a regime della qualifica unica dirigenziale, con decorrenza dall'1 settembre 2001 è rideterminato in € 36.151,98 (L.70.000.000), comprensivo del rateo della tredicesima mensilità; tale importo ricomprende: e) un importo annuo di € 3.356,97 (L.6.500.000) derivante da una corrispondente riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale, secondo le previsioni dell'ordinamento organizzativo degli enti.	-13.427,88	-13.427,88
CCNL 22/2/2006		ANNO 2016	ANNO 2018
Art. 23 comma 1	Il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti, nell'importo annuo per tredici mensilità vigente alla data dell'1.1.2002 e secondo la disciplina dell'art. 27 del CNL 23.12.99, è incrementato di un importo annuo di 520 Euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità. Conseguentemente le risorse dedicate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.99 sono incrementate, dall'anno 2002, del corrispondente importo annuo complessivo - n. posizioni all'1.1.2002: 6	3.120	3.120
Art. 23 commi 3-6 CCNL 22/2/2006	A decorrere dall'1.1.2003 le risorse per la retribuzione di posizione e risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari all'1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti. Le risorse di cui al comma 3 sono utilizzate per incrementare, con decorrenza 1.1.2003, le somme destinate sia alla retribuzione di posizione sia alla retribuzione di risultato, nel rispetto dei medesimi criteri per il finanziamento dei due predetti compensi, definiti dalla contrattazione integrativa decentrata, vigente alla data di sottoscrizione del presente CCNL, ai sensi dell'art. 4 c. 1 lett. g) del CCNL 23.12.99, nonché dei criteri di distribuzione già adottati dagli Enti. Negli Enti per i quali non è prevista la contrattazione decentrata integrativa, le risorse di cui al comma 3 sono utilizzate per incrementare, con decorrenza 1.1.2003, somme destinate sia alla retribuzione di posizione sia alla retribuzione di risultato, nel rispetto dei criteri per il finanziamento e per la distribuzione dei due predetti compensi stabiliti autonomamente dagli enti nel rispetto dell'art. 4 c. 4 CCNL 23/12/99.	7.156	7.156



CCNL 14/5/2007		ANNO 2016	ANNO 2018
Art. 4 c. 1 CCNL 14/5/2007	Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alle date dell'1.1.2004 e dell'1.1.2005, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL 23.12.99, è incrementato dei seguenti importi annui lordi, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità: Euro 572 all'1.1.2004 Euro 1144 all'1.1.2005, che comprendono ed assorbono il precedente incremento. Euro 1144 - n. posizioni all'1.1.2004: 4	4.576	4.576
Art. 4 c. 4	A decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti.	2.342	2.342
CCNL 22/2/2010		ANNO 2016	ANNO 2018
Art. 16 c. 1	incremento retribuzione di posizione dal 31.12.2007 euro 478,40 annui per dirigente	1.914	1.914
Art. 16 c. 4-5	incremento retribuzione di risultato dal 31.12.2007 1,78% m.s. 2005	4.715	4.715
CCNL 3/8/2010		ANNO 2016	ANNO 2018
Art. 5 c. 1	incremento retribuzione di posizione dal 1.1.2009 di Euro 611 annui per dirigente	2.444	2.444
Art. 5 c. 4	incremento retribuzione di risultato 0,73% monte salari 2007 (incremento Fondo 2009 ed anni seguenti)	3.075	3.075
	VALORE COMPLESSIVO DEL FONDO	137.393	137.393

I.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato costituisce "limite di spesa" sia complessivo che riferito alle specifiche destinazioni (retribuzione di posizione e di risultato)

I.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

I.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione viene assicurato che sia stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa e, nel caso specifico, delle pronunce della giurisprudenza contabile in merito.

I.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si espone di seguito il quadro delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle voci di destinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2018 e dei relativi oneri riflessi a carico dell'Ente.

La spesa di complessivi Euro 189.181, come di seguito specificato, trova copertura negli stanziamenti appositamente accantonati in sede di predisposizione del bilancio dell'esercizio 201, e precisamente:



- Capitolo 1010000500101/24 “Fondo retribuzione posizione e risultato dirigenza” per Euro 137.393 (di cui Euro 97.813 esercizio 2018, impegno 311/2018, e per Euro 39.580 stanziamento da reiscrizione esercizio 2019, impegno 56/2019);
- Capitolo 1010000500201/28 “Contributi fondo retribuzione di posizione e risultato dirigenza” per Euro 34.339 (di cui per Euro 24.919 esercizio 2018 impegno 313/2018 e per Euro 9.420 stanziamento da reiscrizione esercizio 2019 imp. 57/2019)

La quantificazione dell'Inail e dell'Irap relative trova copertura negli stanziamenti di cui ai capitoli 1020000490101/0 Irap personale dipendente (per Euro 11.678) e 1040000490103/3 Personale - Inail, (per Euro 5.771) del bilancio dell'esercizio 2018.

La Dirigente dell'Area Gestione Risorse

Dr.ssa Anna Barbieri

MG